

Leonardo: al via la seconda sperimentazione del programma europeo di ricerca per la sorveglianza marittima OCEAN2020

- Nel Mar Baltico la seconda prova di OCEAN2020 (Open Cooperation for European mAritime awareNess), il maggior programma di ricerca europeo in ambito Difesa, di cui Leonardo è capofila
- In campo gli assetti di Leonardo, tra cui l'elicottero pilotato a distanza SW-4 SOLO, il radar Osprey 30 e il Combat Management System navale, per aumentare la "situational awareness" e la capacità decisionale necessarie alle operazioni in ambiente marittimo

Roma, 23 agosto 2021 – Individuare e identificare minacce di superficie e subacquee, questi gli scenari operativi che caratterizzeranno la seconda dimostrazione navale di OCEAN2020 (Open Cooperation for European mAritime awareNess), il più grande progetto europeo di ricerca militare per la sicurezza marittima, guidato da Leonardo. Le operazioni si svolgeranno nel Mar Baltico a fine agosto e vedranno l'impiego di 13 sistemi a pilotaggio remoto, quattro unità navali - una nave da supporto logistico svedese, un pattugliatore lituano, un caccia-mine polacco e una nave da ricerca tedesca - un satellite e due centri di comando.

I sistemi guidati a distanza dimostreranno dal vivo la loro capacità di pattugliamento e classificazione delle minacce, grazie alle immagini acquisite dai diversi sensori a bordo, consentendo l'esecuzione di due scenari. Nel primo caso verranno svolte operazioni di sorveglianza, interdizione e ingaggio di più minacce di superficie, mentre nel secondo ci si focalizzerà sull'identificazione di attività ostili subacquee e sul rilevamento di Forze Speciali nemiche in aree costiere.

Leonardo, forte del successo della prima dimostrazione, avvenuta nel 2019 nel Golfo di Taranto, parteciperà all'esercitazione, coordinata da Saab, con diverse soluzioni innovative, tra cui l'elicottero pilotato a distanza SW-4 SOLO, integrato - così come il drone Patroller di Safran - con il radar di sorveglianza a scansione elettronica (AES) Osprey 30 in grado di supportare un'ampia gamma di missioni e di offrire una copertura completa a piattaforme ad ala fissa, rotante e unmanned.

Installato sull'unità navale P11 Žemaitis della Marina lituana, il Combat Management System (CMS) di Leonardo garantirà l'interoperabilità con l'SW-4 SOLO, integrando e coordinando in tempo reale le informazioni provenienti dal drone con i sensori e sistemi di bordo. La tecnologia avanzata di cui è dotato fornisce infatti agli operatori una piena *situational awareness*, insieme alla capacità di reazione immediata in qualsiasi contesto. Leonardo, infine, metterà a disposizione servizi di osservazione della terra, erogati attraverso la piattaforma SEonSE (Smart Eyes on the SEAs) di e-GEOS (ASI 20% - Telespazio 80%), utilizzando le capacità del satellite Cosmo-SkyMed.

OCEAN2020 punta a fornire alle forze navali europee la dimostrazione di un "sistema dei sistemi", un'architettura aperta e interoperabile che integri dati provenienti da diverse piattaforme e consenta a un centro operativo europeo, il cui prototipo verrà installato a Bruxelles, di migliorare la consapevolezza della situazione e la capacità di pianificare e gestire operazioni in tempo reale.

OCEAN2020, finanziato dall'Unione Europea (EU Preparatory Action on Defence Research) con la sovvenzione n. 801697, è il più importante progetto del primo bando di gara. Leonardo guida un team di 43 partner di 15 Paesi europei, comprese industrie e enti di ricerca e i Ministeri della Difesa italiano, di Germania, Grecia, Spagna, Portogallo e Lituania.

Leonardo, azienda globale ad alta tecnologia, è tra le prime società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Organizzata in cinque divisioni di business, Leonardo vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito, Polonia e USA dove opera anche attraverso società controllate come Leonardo DRS (elettronica per la difesa) e alcune joint venture e partecipazioni: ATR, MBDA, Telespazio, Thales Alenia Space e Avio. Leonardo compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Electronics; Cyber Security e Spazio). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2020 Leonardo ha registrato ricavi consolidati pari a 13,4 miliardi di euro e ha investito 1,6 miliardi di euro in Ricerca e Sviluppo. L'azienda dal 2010 è all'interno del Dow Jones Sustainability Indices (DJSI) e nel 2020 è stata confermata Industry leader del settore Aerospace & Defence per il secondo anno consecutivo.